

A zozzo per la Baviera e strada romantica. Dal 6 al 21 agosto 2010.

Equipaggi:

Su Adriatik Coral 630DK 2003

Luca 44

Debora 42

Eva 12

Lara 9

Su Mobilvetta Icaro S7 2002

Faro 38

Laura 40

Alessia 12

Federico 5

da mercoledì 11 agosto

Su Rimor Sbrig 678 del 1998

Sergio 50

Laura 45

Mattia 16

Serena 11

Gioele 5



Venerdì 6 agosto 2010 (NUVOLOSO)



Ore 16,30 in perfetto orario sulla tabella di marcia che ci eravamo prefissati, partiamo da Pordenone, con destinazione CHIEMSEE, via Villach e Salzburg.

L'autostrada è semideserta, il viaggio procede senza alcun intoppo, superato Villach, alle 19,30, ci fermiamo ad una stazione di servizio per cenare, con le ottime polpette al sugo preparate da nonna Edda...(slurp). Dopo un'ora e mezza di sosta ripartiamo verso la nostra meta. Come era prevedibile, alle gallerie dei Tauri troviamo un po' di coda, e in tutto perdiamo quasi un'ora e mezza!

Da qui in avanti la pioggia sarà il leitmotiv che accompagnerà il nostro viaggio fino a destinazione (ed oltre). Superato Salzburg la pioggia aumenta e parallelamente anche il traffico, credevo che la notte calasse, invece...mai viste tante macchine..... Il traffico e l'acqua ci fanno rallentare ulteriormente e infine arriviamo a **PRIEN am CHIEMSEE**, sotto il diluvio, alle 01,30, e ci fermiamo all'area di sosta in riva al lago segnalata con elettricità e C.S (che a noi non sarebbero comunque serviti). Km 401

Sabato 7 agosto (PIOGGIA)

La breve notte scorre tranquilla, e data la stanchezza dormiamo come sassi fino alle 8,00, quando veniamo svegliati da un violento bussare alla porta. E' il gestore dell'area, che viene a riscuotere:

“*zhen oiro bitte*”.... inoltre ci dice che entro le 10,00 come da regolamento, dobbiamo andarcene.... Dopo la sveglia al fulmicotone, controlliamo il cartello che la sera prima a causa della pioggia (e della stanchezza) non avevamo notato e in effetti è ben spiegato che la sosta per i camper, possibile per una sola notte, costa 10 euro, dalle 18,00 alle 10,00 del giorno successivo..... Col senno di poi, vista l'impossibilità di visitare l'isola e i 10 euro che ci sembrano un furto, avremmo dormito in autogrill, assieme ad altri camper visti in occasione di un caffè. (Per la cronaca, l'elettricità c'è, naturalmente a pagamento, il C.S. non lo abbiamo trovato).



Un po' arrabbiati per la sveglia repentina e violenta, lasciamo il posto e ci dirigiamo verso **WASSERBURG**, dove, sulla cartina vengono segnalate una torre ed una chiesa. Parcheggiamo al Park am Gries, e ci dirigiamo a piedi, sotto ad una fastidiosa pioggerellina, verso il centro. Visitiamo la piazza con le facciate decorate e il ponte sull'Inn, che avevamo attraversato poco prima, con la torre di ingresso. Scattate le foto di rito, torniamo al camper per il pranzo.

Dopo una abbondante pasta, riposino d'obbligo, approfittando dei bagni pubblici per vuotare la cassetta ormai piena!, e poi ci dirigiamo verso **MUNCHEN**, non senza aver fatto il pieno di gasolio a € 1,239 (il distributore successivo, naturalmente era a 1,196), dove arriviamo all'olympiapark alle 18,00. Sistemati i mezzi, visto che è uscito il sole, facciamo due passi per il parco, giro sulla ruota del Luna Park e poi cena e chiacchiere, incontriamo Ennio, un amico di Pordenone che non vedevamo da tempo, in vacanza con le figlie, salutoni di rito e nanna alle 22,30, non senza aver aggiornato il diario.

Km 504,1



Domenica 8 agosto (POCO NUVOLOSO)

Sveglia alle 8,30 dopo una dormitona, il tempo non è dei migliori, ma qualche sprazzo di sole ci rende ottimisti. Alle 9,00 arriva un tipo a riscuotere l'obolo per il parcheggio (15€/gg, e dire che abbiamo tralasciato il camping, con docce e c.s. per non pagare 20,00€....) lasciandoci un tagliando per l'uscita del giorno successivo; 'sta faccenda del pagamento anticipato comincia a darmi sui nervi, vabbè che siamo italiani, ma non scappiamo mica come ladri no? Almeno in questo caso eravamo già svegli.

Decidiamo quindi di scaricare le biciclette e di muoverci verso il centro. Appena le bici toccano terra, le immancabili 4 gocce di pioggia non ci fanno cambiare programma, e partiamo verso Marienplatz. Legate le bici, giretto nei dintorni e poi alle 11,00 tutti in piazza per vedere lo spettacolo del carillon con le statuine danzanti. Poi andiamo a vedere il duomo, e, all'uscita, vista l'ora, ci dirigiamo verso la celeberrima **HOFBRAUHAUS**, dove abbiamo appuntamento con Ennio e prole per il pranzo.



Dopo un ottimo stinco (del quale abbiamo fatto il bis) e un litrozzo di birra, un po' provati dalle fatiche digestive, recuperiamo le bici e cerchiamo di arrivare al castello Nymphenburg. La pioggia, implacabile, ci sorprende a metà strada, noi tentiamo di proseguire mentre Faro e famiglia decidono di rientrare al camper. Lo scroscio si fa più intenso e anche noi, anche se a poche centinaia di metri

dalla meta, dobbiamo desistere e rientriamo. La pioggia naturalmente cessa, ma ormai, cambiati e rifocillati, ci impigliamo. Lottiamo un po', senza successo, con la parabola del camper di Faro, che non vuol saperne di funzionare, poi, a chiusura della serata arriva un violento temporalone e ci rintaniamo nei rispettivi camper per l'ottima pasta "offerta" da Faro. Cessata la pioggia, 4 chiacchiere, salutiamo Ennio che domani prosegue il suo giro, scrittura del diario e poi a nanna alle 23,40.



Lunedì 9 agosto (SOLE)

Ore 8,00 sveglia, finalmente una giornata di sole degna di questo nome. Oggi prevediamo di visitare il celebre Deutsche Museum. Dopo l'abbondante colazione inforchiamo le biciclette e ci dirigiamo



verso il museo, passando però attraverso l'Englischer Garten così da avere un panorama diverso. Dopo una dozzina di chilometri arriviamo a destinazione. L'entrata col familientiket costa "solo" 17 euro. Inutile descrivere la vastità e completezza delle esposizioni (47000 metri quadrati), per visitare il museo come si deve, bisognerebbe sostare almeno una settimana.... Dividiamo i gruppi in base agli interessi e poi ci ritroviamo per un panino veloce al Kinderreich, il regno dei bambini, dove tra giochi ed esperimenti, possono dare sfogo alla loro fantasia.

Rifocillati e riposati assistiamo allo spettacolo dei fulmini artificiali (peccato per la spiegazione solo in tedesco), visitiamo la ricostruzione delle miniere e poi seppur stanchi per le tante ore in piedi, ci dirigiamo a malincuore verso l'uscita. Gelatino al bar, poi riprendiamo le biciclette e ci dirigiamo verso i camper. Caricate le biciclette, partiamo in cerca di un campeggio, tutti abbiamo bisogno di una doccia "abbondante" e di fare c.s. Visto che l'indomani prevediamo di visitare Dachau, la scelta cade nel vicino camping Ampersee a **OLCHING**, (4 persone + 1 camper 31,50 € compreso 1 camper service ed elettricità). Dopo la doccia, ricca cena, poi filmetto e a nanna alle 24,00.

Km 529,2

Martedì 10 agosto (NUBI SPARSE)

Sveglia ore 8,15 dopo una notte tranquilla... o quasi... a tratti si sentiva il traffico autostradale, anche qui piuttosto sostenuto. Abbondante colazione (come al solito...) operazioni di rito e partenza verso la tristemente famosa **DACHAU**, per la visita al campo di concentramento. Trovato non senza qualche difficoltà il parcheggio, paghiamo 5 euro per la sosta e





ci dirigiamo verso il campo. La vista delle baracche dove venivano stipati i prigionieri, le foto, ma soprattutto la lettura dei racconti di chi è sopravvissuto, è sempre di forte impatto.

La visita di Mauthausen in Austria, però, fatta in occasione di un altro viaggio, ci aveva colpito molto di più, forse perché le installazioni erano meno “spoglie”, e riportavano più fedelmente la realtà storica del tempo. Comunque è sempre bene “rinfrescare” la memoria, per evitare all'umanità, di ripetere gli stessi errori/orrori.

Dopo un paio d'ore passate in mesto silenzio, ritorniamo al camper e pranziamo, poi un po' di relax e partenza verso **REGENSBURG** (Ratisbona) dove arriviamo (anche qui non senza difficoltà a causa di un'uscita mancata ad uno svincolo autostradale) alle 18,30, dopo aver rifornito la cambusa (e la cantina) presso un LIDL. Sosta al park Unterer Wohrd, gratuito, consigliatoci dalla polizia locale cui avevamo chiesto informazioni. Cena all'esterno tutti assieme, poi quattro passi lungo il Danubio, birretta, chiacchiere, stesura del diario e a nanna alle 23,15.



Km 693,30

Mercoledì 11 agosto (SERENO-POCO NUVOLOSO)

Sveglia ore 8,00 abbondante colazione e poi riassetto il camper, ci incamminiamo a piedi verso il centro. Visitiamo il duomo, il ponte in pietra che scopriremo essere il più vecchio della Germania, girelliamo per le vie, dove troviamo la Halte Cappelle, poi ci dividiamo, e mentre Laura e i bambini tornano al camper per il pranzo, io, Debora e Faro, torniamo verso il centro per comperare il pane, ci imbattiamo in una specie di chiosco che risulta essere una tipica cucina locale dove preparano salsicette ai ferri (r i g o r o s a m e n t e alla brace!), e crauti.

Non possiamo esimerci dall'assaggiarli, ci viene incontro un cameriere italiano che ci spiega che se ci sediamo al tavolo dobbiamo aspettare, mentre se prendiamo un panino al volo il servizio è immediato, per cui subito tre panini con salsicce e crauti, ovviamente accompagnati da una birra da ½..... Poi riprendiamo la via del panificio e scopriamo la porta del borgo di epoca romana, discretamente conservata e integrata nelle costruzioni attuali. Preso il pane veloci al camper, pranzo a base di carne, un po' d'ozio e poi via verso Norimberga, dove dovrebbero raggiungerci Sergio, Laura e famiglia, che iniziano oggi le vacanze.



Arrivati a **NURNBERG** (Norimberga), ci sbattiamo un po' per cercare un'area dove sostare, indispensabile il navigatore che ci guida sicuro verso la prima area scelta, peccato che nel frattempo ci abbiano piazzato le sbarre..., impostiamo un'altra meta, in Killian Strasse ma rimaniamo delusi poiché, a parte due camper olandesi e un inglese, l'area è abbondantemente e stabilmente occupata da zingari. Siccome uno di loro inizia a sbirciare con troppa insistenza dentro ai nostri camper, decidiamo di andarcene. Ci viene in aiuto un connazionale che ci dice che anche lui si sposta da

un'altra parte, è lì per fare C.S. Presso i bagni pubblici (ormai quasi di proprietà dei nomadi, che ci fanno entrare i bimbi scalzi.... bleah). Attendiamo che lui finisca le sue operazioni e lo seguiamo fino ad un nuovo park, dove ci sistemiamo per bene. Scopriremo poi che siamo già passati di lì, le coordinate impostate in precedenza, lette sul librone aree Europa, erano errate e probabilmente si riferivano proprio a quest'area. Nel frattempo i nostri amici ci comunicano che dovrebbero arrivare verso le 20,30. Via SMS gli spediamo le coordinate esatte del posto e arrivano puntualissimi. Salutoni di rito, chiacchiere fino alle 23,00, poi stesura del diario e a nanna alle 23,50. Da oggi quindi si aggiunge un nuovo, gradito, equipaggio. Km 808,10.

Giovedì 12 agosto (PIOGGIA)

Dato che piove dalle 5,20 di stamane, la sveglia è un po' ritardata, e "apriamo" le finestre verso le 8,30. Colazione, e ci prepariamo per muoverci. A circa 10 minuti a piedi c'è una stazione della metropolitana, che useremo per andare in centro. Arrivati acquistiamo il biglietto famiglia giornaliero e via verso il duomo di San Lorenzo. Visitata la chiesa, ci spostiamo verso la piazza del municipio, dove c'è il famoso monumento con l'anello d'oro da toccare tre volte per avere fortuna.... assistiamo alla danza delle marionette nel campanile della chiesa attigua, (niente a che vedere con quello di Monaco), quindi tentiamo la salita al castello, ma piove fortissimo e quindi desistiamo, deviando per un ristorantino dove pranziamo con le tipiche salsicette di Norimberga leggermente piccanti, e per i bimbi un piatto di carne ai ferri con patate fritte, in 4 abbiamo speso 35 euro, una stupidaggine... usciti dal ristorante, visto che la pioggia è cessata, decidiamo di ritentare col castello, che riusciamo a visitare dall'esterno, giardinetti compresi. Scendiamo poi verso la chiesa di San Sebald, dove abbiamo la fortuna di sentire una organista che stava provando un concerto.... è sempre toccante.... Dalla chiesa infine decidiamo di regalare un po' di tempo ai bimbi e andiamo a visitare il museo del giocattolo.... uno spettacolo anche per i grandi, soprattutto per gli appassionati di giochi antichi.

Riprendiamo quindi il metrò e ci rechiamo alla Hauptbahnhof, da dove con il bus n° 43 arriviamo a 100 metri dal camper. Rientrati, spiantiamo in fretta, (nel frattempo la pioggia è cessata!) e ci dirigiamo verso **BAMBERG** (Bamberga), dove arriviamo alle 19,40. Fatichiamo un po' a cercare il parcheggio con C.S. Segnalato nel librone aree Europa (e anche nel navigatore). Arriviamo in un parcheggio segnalato, che in realtà è un camping riservato ai canoisti.... Troviamo infine il parcheggio ma di C.S. neanche l'ombra.... ci sono i bagni del parcheggio multipiano ma a quest'ora sono chiusi. Cena veloce, doccia in super economia per tutti, partitina a carte con le bimbe e poi a nanna alle 23,30. Km 885,00



Venerdì 13 agosto (NUVOLOSO)



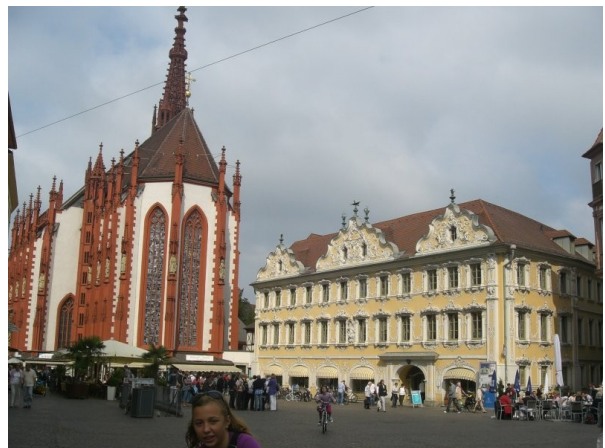
Sveglia ore sette, ispezione ai bagni, sono puliti, riesco a caricare (e scaricare) due taniche d'acqua giusto per tirare avanti. Colazione e poi, visto che il cielo è coperto e siamo vicini, ci avviamo all'autobus. La matrice del biglietto del parcheggio vale anche per l'autobus che porta in centro. In questo i tedeschi son più avanti di noi di diverse lunghezze.... Arrivati in centro ci rechiamo subito verso Gruner Markt, dove giornalmente (!) si tiene il mercato ortofrutticolo, poi ci spostiamo in Maximilian Platz, dove è in corso la festa del paese, e stanno preparando un sacco di prelibatezze.....(che fame). Saliamo fino a St. Michael, visitiamo il duomo, poi scendiamo

verso quella che loro chiamano Little Venedig (piccola Venezia) per via delle case (carine) che si affacciano direttamente sul fiume, vediamo poi la casetta Rottmeister, a sbalzo sul fiume, e quindi l'Alte Rathaus. Ormai è giunta l'ora di pranzo, e siccome dobbiamo ancora acquistare un paio di souvenirs, decidiamo, assieme a Sergio e Laura, di fermarci ed eventualmente mangiare un boccone al volo, mentre Faro e Laura rientrano al camper. Tentiamo con la Schlenkerla, la famosa birreria che produce la birra affumicata, ma c'è un sacco di gente e c'è molto da attendere. Comperiamo però un cartone da sei birre, giusto un assaggio.... Scendiamo quindi in piazza, dove acquistiamo qualcosa da mangiare "al salto" dopodiché spesa, rientro al camper e partenza per **WURZBURG**, escludendo però l'autostrada. Lungo la strada, facciamo gasolio ad 1,209 €. Arrivati a destinazione puntiamo al parcheggio del Cinemaxx, dato con acqua, C.S. ed elettricità. Trovato il posto, scopriamo che anche qui, come in tutti quelli visitati fino ad ora, manca del C.S. Anche se viene citato nelle varie guide/files, evidentemente in Germania non si usa..... oppure si butta tutto nei cessi pubblici. Alcuni connazionali ci dicono che hanno visto parecchi tedeschi arrivare e scaricare nelle caditoie che sono vicino ai rubinetti..... ne approfittiamo tutti per fare una doccia come si deve, con tanto di asciugatura capelli, vista la disponibilità di acqua, facciamo anche il bucato. La cassetta resta piena, si va avanti con quella di scorta. Certo che le segnalazioni sui forum e sui vari libri non sono assolutamente complete e veritiere. Ne approfitto per cambiare una lampadina che si era bruciata(H7, 11,50€...grrr...), poi, su suggerimento di un connazionale già incontrato a Norimberga, ci spostiamo al vicino parcheggio TALAVERA, che è molto più isolato dal traffico e non sovrastato dalla ferrovia (e qui in Germania di notte le usano per i treni merci, eccome se le usano....) e quindi dovrebbe essere più tranquillo. Sistemati i mezzi, ceniamo, facciamo programmi per domani e per i giorni futuri e poi a nanna alle 23,40 dopo aver aggiornato il diario.

Km 958,30.

Sabato 14 agosto (NUVOLOSO + SOLE)

Sveglia ore 7,30, rapida colazione e riusciamo a partire alle 9,30, con le biciclette, verso il centro. L'idea non poteva essere delle peggiori!! Arrivati in Piazza, Debora infila la ruota della bici nelle rotaie del tram e cade rovinosamente. Mentre il resto degli equipaggi, con le nostre bambine proseguono il tour, io e Debora, in ambulanza, ci rechiamo al pronto soccorso. Risultato: frattura composta del capitello del radio, all'attaccatura sul gomito.





Ingessatura leggera da tenere per tre settimane!
Usciti dal pronto soccorso, recupero le nostre biciclette e lo zaino parcheggiato in un bar, e accompagno, a piedi, Debora al camper. Per suo desiderio la vacanza prosegue, anche se il morale è un po' basso. Sistemata la moglie, raggiungeo figlie ed amici e porto loro fresche notizie. Mangiamo tutti un gelato, poi mentre Faro e famiglia rientrano al camper accompagnando anche Lara, il resto del gruppo decide di fare un giretto alla fortezza. Sbagliamo strada e ci infiliamo nella vera e propria Romantische Strasse... in salita. Dopo un po' ci rendiamo conto dell'errore e torniamo indietro. Ormai è tardi per salire alla fortezza e quindi rientriamo tutti al camper.

Ovviamente preghiamo i nostri amici affinché proseguano secondo il programma stabilito. Noi li raggiungeremo domani a Rothenburg dopo la visita di controllo all'ospedale. Sistemato il camper, ceniamo, guardiamo un filmetto e poi a nanna alle 23,00.

Domenica 15 agosto (PIOGGIA+NUVOLOSO+SOLE)

Sveglia ore 8,30, ci prepariamo per recarci all'ospedale per controllare se è tutto a posto. Entriamo al pronto soccorso, accolti dalla infermiera del giorno prima. Io e le bimbe attendiamo 10 minuti in sala d'attesa e poi arriva Debora. Tutto ok.

Aggiorniamo gli amici con un sms e partiamo alla volta di **ROTHENBURG**, percorrendo comunque la strada romantica (sotto la pioggia).

Arrivo al luogo dell'appuntamento alle 12,30, come da programma. Pranziamo velocemente e, visto che esce il sole, decidiamo di avvicinarci al centro e di camminare un po'. (le coordinate indicate nel librone si sono rivelate errate di qualche centinaio di metri). Visitiamo la cittadina che forse è la più caratteristica di tutto il percorso, prima sulle mura e poi per le viuzze, una più bella dell'altra. Non possiamo esimerci dal visitare il famoso negozio di ninnoli natalizi di Kate Wolfhart, aperto tutto l'anno. Faro e famiglia tornano al camper, noi finiamo il giro delle mura.



Arrivo ai mezzi alle 17,30, ore 18 partenza con destinazione **DINKELSBUHL**, dove contiamo di pernottare, dopo aver cenato in una gasthaus. Assistiamo al caratteristico (e turistico) giro della ronda, che metteva fine alle attività della giornata e si assicurava che tutto fosse a posto, prima di chiudere le porte della città, molto pittoresco. Nel parcheggio, antistante alla caserma dei vvff c'è un bagnetto, ne approfitto per fare c.s. completo, viste le incertezze dell'andamento dei prossimi giorni a causa dell'infortunio.....a nanna a mezzanotte e mezza.

Km 1111,00.



Lunedì 16 agosto (CIELO SERENO, POI SUBITO NUVOLE, PIOGGIA, VENTO E FREDDO)

Partenza alle 10,20 da Dinkelsbuhl dopo aver fatto la spesa, oggi il morale di debora è a terra..... alle 11,05 arriviamo a **NORDLINGEN**, città costruita dentro al cratere lasciato da un meteorite (diametro 20 Km). AA davanti alla porta della città. Panini e via a visitare.

Molto bello anche questo, giro finale su un pezzo delle mura di cinta.

Alle 14,10 ripartenza per **HARBURG**, dove visitiamo (da fuori) il castello. Arriva il temporale, che ci scansa ma piove lo stesso... tanto per cambiare. Ripartiamo alle 15,20, facciamo tappa all'AA di **DONAUWOHRT**, con carico,scarico ed elettricità. Faro e famiglia devono fare doccia con uso phon, quindi si fermano li, Debora riposa (il braccio le duole parecchio) e le bimbe dovrebbero fare i compiti (ma non li fanno). Io, Sergio, Laura e Gioele visitiamo velocemente il paesino (fa un freddo cane e tira un ventaccio gelido, già dal primo pomeriggio)



Rientrati al camper partiamo alla volta di **AUGSBURG** (Augusta), dove arriviamo alle 19,20. Ci sistemiamo provvisoriamente nell'area di sosta e io vado a prendere le pizze al vicino distributore/panificio/fastfood mentre gli altri cucinano.

Nel frattempo l'area si riempie di polizia, pompieri e automediche..... momento di panico, visto che sapevo che le bimbe sarebbero scese in riva al fiume, che avevo giudicato non pericoloso....cercano qualcuno.... senza risultato, possibile che sia un falso allarme?? La pizza si rivela buona, quindi tutti contenti. L'idea era di cenare e poi cercare un parcheggio più vicino al centro storico, dove pernottare per la visita di domani. Tergiversiamo, da altri connazionali veniamo a sapere che al di là del torrente passa l'autobus, così la sistemazione, da provvisoria diventa definitiva, paghiamo gli 8 euro e ci prepariamo per la notte. Scrittura del diario e a nanna alle 23,50.

Km 1240,50.



Martedì 17 agosto (PIOVE FORTE)

La notte scorre tranquilla, ma al mattino presto inizia a piovere forte, e continuerà fino alle 11,30. Vista la disponibilità di C.S. Ne approfittiamo per fare tutti la doccia. Verso mezzogiorno il cielo comincia ad aprirsi, decidiamo quindi di pranzare velocemente e di visitare il centro, prendendo l'autobus n° 32 che parte dalla strada al di là del torrente, proprio dietro all'area di sosta. Passeggiamo per le vie principali, raggiungiamo Rathaus Platz, dove visitiamo la famosa Sala Dorata, poi ci spostiamo al Fuggerei il quartiere popolare fondato più di 500 anni fa da un magnanimo benefattore: da allora infatti l'affitto è di un fiorino l'anno, pari a 0,88 euro odierni.



Rientrando, facciamo un po' di spesa, poi ripreso l'autobus arriviamo presto al camper, carichiamo velocemente l'acqua e partiamo, in direzione **GUNZBURG-Legoland**. Arrivati lì scopriamo che il parcheggio che di giorno costa 5 euro, la notte ne costa 20,00 (!!). Visto l'esborso che dovremo avere l'indomani, decidiamo di recarci al P+R ad un paio di chilometri in direzione opposta a Legoland uscendo dall'autostrada, segnalato in loco. Arrivati, troviamo altri camper, quindi decidiamo di fermarci lì.



Km 1291,20.

Mercoledì 18 agosto (MOLTO NUVOLOSO, CON PIOGGIA A TRATTI)

La notte scorre tranquilla, ma la sveglia non ci fa presagire niente di buono, il maltempo ci tormenta ancora. I bambini insistono perché si entri lo stesso al parco, e, dopo un rapido consulto, decidiamo di accontentarli, in fondo, dopo giorni di chiese e piazze, si meritano un po' di divertimento, ci spostiamo quindi al parcheggio camper di Legoland. Entriamo sotto ad una pioggerellina fastidiosissima ed iniziamo a metterci pazientemente in coda per le varie attrazioni.



La giornata prosegue senza storia, e, tra uno scroscio e l'altro, usciamo dal parco alle 19,30, rapida cena (Santo Knorr), e partiamo alle 21,30 verso **LANDSBERG AM LECH**, dove arriviamo alle 23,00. Troviamo un parcheggio dove già sostano altri camper, ma dalle 8,00 diventa a disco orario, quindi vista la stanchezza della giornata preferiremmo fare con un po' di calma, giriamo un po' in cerca di altri parcheggi e alla fine ci sistemiamo nel P+R della stazione (Bahnhof) del paese vicino (Kaufering), a circa 5 Km dal centro. A nanna a mezzanotte.

Giovedì 19 agosto (VARIABLE)



Dopo una notte tranquilla, accompagnata dal picchiare della pioggia sul tetto del camper, ci svegliamo alle 8,00, e iniziamo con calma la colazione. Mentre le donne preparano, esco a comperare il pane e rientro carico di roba. Fatta colazione, scopriamo un negozio di bibite fornitissimo di birra.... **wow...** ne approfittiamo tutti per "fare il pieno", poi verso le 11,00 ci spostiamo nel parcheggio a disco orario visto la sera prima, ci sistemiamo e giriamo un po' per il centro storico, che si rivela molto bello. Verso le 13,30 rientro in camper per una veloce pastasciutta, poi partenza per Fussen, ultima tappa della nostra vacanza.





A metà strada, a **WEIS**, visitiamo la Weiskirche, chiesa molto bella, che anziché avere il tradizionale crocifisso sopra l'altare, ha come simbolo, il cristo flagellato, un tempo molto contestato per la realtà e crudezza della rappresentazione, poi rivalutato.

Visitata la chiesa facciamo merenda sui prati antistanti con un paio di frittelle acquistate in loco, per i bimbi, mentre noi adulti ci gustiamo la “maxi” anguria offerta da Sergio e Laura... una sferetta di 15 cm di diametro, però molto buona.

Poi ripartiamo, e, arrivati finalmente a **FUSSEN**, dopo aver preso visione dei parcheggi e del loro funzionamento (7 euro per 6 ore max), alle 18,50 ci rifugiamo nell'AA “Wohnmobilplatz Fussen” gestita dalla fam. Heiserer, con bagni e docce, per 12,50 euro/notte. Doccia abbondante per tutti, camper service, cena, chiacchiere e poi a nanna alle 0,30 dopo aver aggiornato il diario.

Km 1477,20.

Venerdì 20 agosto (SERENO-VARIABLE)

Sveglia ore 7,45, veloce acquisto del pane e partenza a stomaco vuoto per il parcheggio dei castelli. Sistemati i mezzi, mentre le donne preparano la colazione, noi uomini ci rechiamo a fare i biglietti per le visite. (Una vera e propria industria del turismo, i due castelli, pur nella loro bellezza e importanza storica, sono diventati vere e proprie macchinette fabbricasoldi... visite ad orario ed a tempo, a numero chiuso!...).

Prima visita (Hohenschwangau) ore 9,45, saliamo letteralmente di corsa al castello, giusto in tempo per entrare col nostro gruppo, per la visita con audio in italiano. Finita la visita, foto di rito all'esterno del castello (dentro è vietato fotografare e/o riprendere), e ridiscendiamo al camper, per terminare la colazione, mentre Faro e famiglia salgono a Neuschwanstein in carrozza (20 euro). Prepariamo un paio di panini per il pranzo e a piedi saliamo al secondo castello, dove a partire dalle 12,10 abbiamo la visita con audio in italiano. Finita la visita, veloce pranzo al sacco e poi in marcia verso il Marienbrücke, che si getta sopra la cascata e da cui si gode una stupenda vista del castello. Poi ritorno al camper, breve pausa, e si riparte per il centro di Fussen, sosta al parcheggio P1 e passeggiata per la via principale, visitiamo il duomo e la fortezza, rientriamo al camper e ci soffermiamo ad ammirare un mini camper autocostruito, allestito su un Ape Piaggio, una meraviglia.

Poi ripartiamo, stavolta con la prua puntata verso casa. Lungo la strada ci raggiunge il temporale. Attraversiamo Garmisch Partenkirchen, dove contavamo di pernottare, ma visto che è ancora presto e il traffico in paese è piuttosto sostenuto,



decidiamo di proseguire, ferdandoci, per l'ultima cena in terra tedesca, in qualche Gasthof lungo la strada. Arriviamo così fino a **MITTENWALD**, al confine con l'Austria.



Il paesino si rivela una piacevolissima sorpresa, Parcheggiati i camper, ci rechiamo al Biergarten Stern, dove a fatica troviamo posto per 13 persone, ma, aiutati da Nicole, una simpaticissima cameriera, ci sistemiamo per bene. Ceniamo a base di costata di manzo, stinco di maiale, formaggi, e la tradizionale insalata di patate, il tutto annaffiato da una deliziosa birra locale. Tutto ottimo, per 63 euro a famiglia. Poi riprendiamo il camper e ci spostiamo qualche chilometro più avanti, in un parcheggio lungo la strada per dormire.

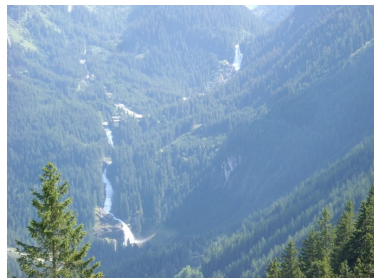
Scrittura del diario e a nanna a mezzanotte passata.

Km 1576,30.



Sabato 21 (VARIABLE, QUASI SERENO)

Sveglia, si fa per dire, alle 8,30..... **mai avere fretta di scegliere un posto per dormire.....** Il traffico incessante e sostenuto (e forse anche un po' la cena di ieri sera), mi tengono sveglio fino oltre le 3,00, quando in un disperato tentativo, metto le cuffiette e cerco di "soffocare" l'incessante rumore del traffico con la musica. Riesco a pisolare fino alle 8,30 appunto, senza strangolarmi col filo delle cuffie..... per fortuna moglie e bimbe dormono bene.



Alle 10,30 partiamo, passiamo il confine, discesa paurosa al 16% di pendenza, con numerose vie di fuga per chi rimane senza freni....., attraversiamo **INNSBRUCK**, evitando l'autostrada per paura del traffico, e ci infiliamo nella Zillertal, affrontiamo il Gerlospass (pedaggio € 7,50!), arrivando al lago artificiale giusto prima del valico, dove ci fermiamo per pranzare. Finito il pranzo, breve relax e poi ripartiamo in direzione Krimml (che noi avevamo visitato lo scorso anno). Dal passo si gode una magnifica vista delle cascate più alte d'Europa, poi, scesi a valle, giungiamo a Mittersill, dove imbocchiamo la Felber Tauern Strasse, che con la sua galleria di quasi 6 km e 10 euro di pedaggio, ci porta velocemente a Lienz. Breve sosta per fare gasolio e un po' di spesa. Faro e Laura ripartono subito, mentre noi ci attardiamo un po' all'Eurospar, io, come al solito quando passo di qui,

faccio scorta di marmellata di limone, introvabile in Italia. Ripartiamo verso le 19,00 per arrivare, attraverso il Plockenpass (passo di Monte Croce Carnico), a Paluzza alle 20,15, dove assieme a Sergio e Laura, ci fermiamo per una pizza e per i saluti.

Ripartiamo alle 21,30, breve tappa a Spilimbergo a scaricare, e arrivo a casa alle 23,30. Finisce così anche questa avventura, per noi in modo anticipato, a causa dell'infortunio di Debora, (avremmo dovuto fermarci a Lienz ancora qualche giorno per rifare la ciclabile assieme ad altri amici in vacanza a Campo Tures). Rimarrà vivo il ricordo del maltempo e del freddo che ci ha accompagnato in questo viaggio, ma anche dei meravigliosi panorami che la Baviera sa offrire, delle belle cittadine visitate, della birra, e, naturalmente, della compagnia.

Km 1968,00.

Euro spesi in totale 1280,22

Km percorsi in totale 1968

Litri gasolio consumati 218,5

Costo medio gasolio 1,199

Media consumi 9,01 km/lt

Gas 7 kg